

IL PONTE RACCONTA IL SUO PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ A GOLASECCA

Il progetto di inclusione sociale e lavorativa funziona e inizia a dare buoni frutti

La **Cooperativa Sociale Il Ponte** di Inverio (NO) dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'**inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**. Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**, in provincia di Varese. Questa nuova realtà è nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33, 12 normodotate e 21 con disabilità. Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021. Per capire meglio e nel concreto cosa si fa nei locali di Golasecca è stato prodotto un **video** che racconta, attraverso parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico: <https://youtu.be/apXJlaeFDrc>

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come **laboratorio**: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. In parte è un'**attività produttiva** vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. E ancora: la rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una convenzione con **Associazione Amici di Tommy e Cecilia ONLUS** di Sesto Calende che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla **realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego**, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

Commenta così **Mauro Fanchini**, Direttore generale de Il Ponte: "Il bisogno del territorio è in aumento e anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati. L'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021 e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni

che operano in zona, come gli **Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende** e la **Cooperativa B.Piano di Vedano Olona**, con i **servizi sociali**, le **amministrazioni comunali** e i **CFP** del territorio”.

All'attività di Golasecca si sono aggiunti a marzo di quest'anno anche i **due laboratori Gener.Attiva di Borgomanero (NO) e Quarona (VC)**, realtà che fanno tutte parte della rete **FARE**, un insieme virtuoso di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Il sito www.fareinclusione.it e i **social di FARE** (**FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube) sono costantemente aggiornati sulle opportunità in atto, anche per chi vuole dedicare parte del proprio tempo a esperienze di **volontariato**.